

Nanotubi di grafene in Lussemburgo

OCSiAl ha ottenuto le autorizzazioni per costruire a Differdrange un nuovo impianto produttivo destinato a servire i mercati europei.

24 febbraio 2022 11:51



Le autorità lussemburghesi hanno approvato il progetto presentato dalla società OCSiAl relativo alla costruzione, a Differdrange, di un nuovo impianto destinato alla produzione di nanotubi di grafene, che potrebbe entrare in attività nel 2025 con un investimento stimato in 300 milioni di dollari.

In Lussemburgo è anche presente la sede della società e, dal 2020, uno dei tre centri per la ricerca, lo sviluppo di nuovi materiali e il supporto tecnico. Con l'avvio della nuova struttura, l'organico aumenterà di 300 unità tra produzione e R&D.

I nanotubi di grafene vengono impiegati nell'industria delle materie plastiche e della gomma per modificare le proprietà di compound e mescole, in termini di durabilità e conduttività termica ed elettrica, in particolare per applicazioni nei settori automotive (componenti e pneumatici), elettronico, oil & gas e dispositivi medicali.

L'impianto che sorgerà in Lussemburgo - afferma il produttore russo - sarà il più grande a livello mondiale per questa famiglia di prodotti; oltre ad aumentare le capacità complessive, la particolare collocazione geografica tra Belgio, Francia e Germania, avvicinerà la produzione al mercato europeo dei componenti auto, in forte sviluppo.



Il nanotubo di grafene è una struttura di carbonio che può essere immaginata come un foglio dello spessore di un solo atomo, arrotolato in forma di tubo. Il materiale è tra i migliori conduttori elettrici conosciuti, ma si caratterizza anche per resistenza meccanica e leggerezza.

OCSiAl ha recentemente annunciato accordi per lo sviluppo commerciale dei nanotubi di grafene Tuball (questo è il marchio commerciale) con Amperetex ([leggi articolo](#)) e con Daikin Industries, nel secondo caso per la modifica di fluoropolimeri ([leggi articolo](#)).